

SEDUTA DEL 24 OTTOBRE 1963

Sono presenti i senatori: Adamoli, Alesi, Bergamasco, Caroli, Cipolla, Crespellani, Donati, Gatto Simone, Morino, Milillo, Pafundi, Parri, Spezzano e Varaldo e i deputati: Amadei, Assennato, Elkan, Li Causi, Nicosia, Scalfaro, Veronesi, Vestri e Zincone.

Aperta la seduta alle ore 17,30, sotto la presidenza del presidente Pafundi. Si legge e si approva il processo verbale della seduta precedente.

Il PRESIDENTE comunica che l'Ufficio di Presidenza ha designato i senatori Adamoli, Crespellani, Gatto Simone, Varaldo e i deputati Nicosia e Zincone per il Gruppo di lavoro che dovrà condurre l'indagine specifica sui settori economici in Sicilia, e i senatori Milillo, Morino, Spezzano e i deputati Donat-Cattin, Guidi ed Elkan per il Gruppo di lavoro che dovrà condurre l'indagine specifica sul funzionamento della Pubblica Amministrazione in Sicilia.

In seguito ad interventi dei senatori SPEZZANO e GATTO Simone e dei deputati NICOSIA, LI CAUSI ed ASSENNATO, resta deciso che i Gruppi di lavoro potranno essere estesi a comprendere altri Commissari o tutti i membri della Commissione, e potranno altresì meglio articolarsi, per quanto attiene alle loro competenze, secondo i suggerimenti dell'esperienza.

Il senatore SPEZZANO svolge, quindi, la sua relazione — allegata, nel testo stenografico, al presente verbale (1), — in ordine ai temi generali del fenomeno mafioso, valutato sulla base dei rapporti delle Autorità pervenuti alla Commissione.

Per fatto personale prende la parola il senatore ALESSI. Sull'incidente interloquisco i deputati ASSENNATO e SCALFARO, e il senatore CIPOLLA.

Il senatore CRESPELLANI pone la questione della rilevanza delle lettere anonime. Dopo interventi dei deputati SCALFARO e LI CAUSI, su proposta del Presidente, si conviene che le lettere anonime siano da considerare fonti di ricerca, onde si terrà conto solo degli elementi positivi che risultino dalle indagini promosse sulla base di tali lettere. È inoltre facoltà dei singoli Commissari esibire o meno le lettere anonime che ad essi pervengono direttamente.

Svolgono, quindi, le rispettive relazioni — allegate, nel testo stenografico, al processo verbale (2) — il deputato VERONESI in ordine al tema già trattato dal senatore Spezzano, il senatore BERGAMASCO e il deputato VESTRI sui fascicoli personali pervenuti alla Commissione.

Dopo interventi dei senatori CIPOLLA e VARALDO, del deputato SCALFARO e del PRESIDENTE, si stabilisce che le proposte, che i Commissari intendono avanzare a seguito delle relazioni svolte, saranno presentate all'Ufficio di Presidenza che deciderà a quali di esse dare corso immediato: delle respinte sarà, invece, data comunicazione alla Commissione che potrà decidere in merito.

Resta fissato, in conformità di precedenti deliberazioni, che nella prossima seduta si procederà all'assunzione delle dichiarazioni informative del dott. Mercadante, già Pro-

(1) (2) Il Comitato ristretto istituito in seno alla Commissione col compito di individuare gli atti e documenti da pubblicare alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima alla sua ultima seduta del 15 gennaio 1976 ha stabilito che le relazioni dei senatori Spezzano e Bergamasco e dei deputati Veronesi e Vestri non debbano essere pubblicate, in quanto mere tracce preparatorie per la stesura definitiva di relazioni della Commissione. (N.d.r.)

curatore Generale della Corte d'Appello di Palermo, dell'ing. Pantaleone, Vice Presidente dell'E.R.A.S., nonché dei rappresentanti della Segreteria regionale siciliana della C.G.I.L. e della Federazione degli industriali siciliani.

Il deputato SCALFARO propone che si stabilisca di denunciare alle Autorità competenti tutti i fatti di cui la Commissione venga a conoscenza e che, sebbene estranei al fenomeno della mafia, possano tuttavia sospet-

tarsi illeciti, come i casi di rapida accumulazione di fortune economiche.

L'Ufficio di Presidenza è convocato per martedì 29 ottobre alle ore 18.

La Commissione è convocata per mercoledì 30 ottobre alle ore 10.

La seduta è tolta alle ore 21,30.

Del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto.